

## **“Coca party” in villa pure per addio al celibato**

**PALERMO.** Quattordici persone sono state arrestate nell’operazione antidroga “Big Party” dei Carabinieri del Comando provinciale di Palermo che hanno eseguito provvedimenti cautelari emessi dal gip Sergio Ziino su richiesta del procurato aggiunto Teresa Principato e dei sostituti Viola e Di Leo per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e hashish.

Le indagini dei Carabinieri di Bagheria hanno individuato una banda che organizzava “cocaina party”, in alcuni villini sul mare o nelle campagne, dove venivano invitati giovani avvicinati nei pressi delle scuole o contattati sui social network e ai quali veniva offerta una dose gratuita di cocaina come “esca” in modo da farli diventare consumatori e acquisirli come clienti per lo spaccio.

Almeno sei gli incontri monitorati e tra questi un “addio al celibato”. A questa festa uno degli spacciatori ora arrestati aveva messo a disposizione dei circa 70 ospiti 100 grammi di cocaina.

L’associazione si articolava in due distinti sottogruppi, uno per la vendita di hashish e l’altro per la cocaina. Prezzi bassi, adattati alla crisi: 80 euro un grammo di cocaina, 10 euro una stecca di hashish. Solito linguaggio ingenuamente cifrato, spacciatori designati da soprannomi (Baby Ciccio, Totò 'u Miricanu, Ranetta) e le dosi di droga chiamate convenzionalmente “orologi”, “pantaloni”, “sfincionello piccolo” per l’hashish e “sfincionello grosso” per la cocaina (sfincionello è una pizza rustica locale); mentre i Carabinieri erano “lupi”. Nel corso delle indagini erano state arrestate in flagranza già undici persone e 400 consumatori erano stati segnalati alla prefettura. Sequestrati complessivamente 350 grammi di cocaina e 3,5 chili di hashish.

Lo spunto investigativo era venuto anche dalle segnalazioni di genitori preoccupati per lo smercio di droga attorno alle scuole.

Sul fronte dell’antidroga da tempo i carabinieri hanno potenziato i controlli e anche ieri altri arresti sono stati eseguiti, da ultimo a Catania, ma si è trattato di singoli spacciatori.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***